

QUARESIMA 2022 - CHIESA DI RIETI

LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

9 aprile - Sabato della V Settimana di Quaresima

Lectio di don Damiano Fiume



Leggi



In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, [ossia la risurrezione di Lazzaro,] credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto.

Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinèdrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione».

Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo

*Dal Vangelo
secondo Giovanni
(Gv 11-45-56)*

uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.

Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli.

Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?».

Medita

Siamo alla Vigilia delle Palme. La Liturgia ci conduce a Gerusalemme, dove sta la festa, dove si reca la gente, dove sta l'assemblea pronta a festeggiare la Pasqua. Cosa c'è nel cuore dell'uomo? Solo Dio lo sa. Cosa ci stava nel cuore delle persone che si recavano al tempio, nei luoghi della fede? Cosa ci stava nei curiosi che si chiedono se Gesù sarebbe venuto, forse a fare un miracolo? In fondo l'abitudine già allora era diffusa e così anche la tentazione di cercare segni forti, qualcosa che umanamente appaghi o metta la coscienza a posto. E poi... Cosa ci stava nel cuore di Caifa sommo sacerdote che decide di uccidere un uomo solo per il bene di tutti? Noi possiamo solamente soffermarci su questa pagina di Vangelo per entrare nel Mistero. La Settimana Santa da riscoprire come Mistero, tempo della festa, tempo dello svelamento della realtà di un Dio che fattosi Uomo-Sposo dell'umanità aspetta il tempo opportuno per consegnarsi volontariamente alla morte per la Sposa, la Chiesa. Sì, la Chiesa è Sposa non per meriti ma per la Pasqua che la identifica come tale, Sposa che attende cose umane, che cerca però Gesù fra le folle e fra le vicissitudini della vita per scoprirlo, per ucciderlo in quanto scomodo, per ritrovarlo come Salvatore. Questa è la contraddizione del Mistero Pasquale.

“

*Per riunire
insieme i figli di
Dio che erano
dispersi*

”

+ E io sono consapevole di vivere la mia fede come parte della Sposa, con le sue contraddizioni umane ma proiettate verso la verità della salvezza che Gesù offre nella Pasqua?

Prega



Signore, conducimi con Te a Gerusalemme.

Ti chiedo il dono di essere partecipe veramente del Mistero Pasquale.

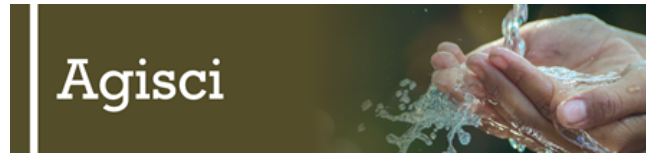
Ti ringrazio per il dono della fede.

Fammi comprendere quanto sia prezioso poterti seguire in questi giorni santi che mettono in luce le contraddizioni e le grazie allo stesso modo.

Fammi divenire eucarestia donata per godere della gioia della Risurrezione.

Amen

Agisci



Prendo del tempo per me, fuori dal lavoro e dal tempo libero, per celebrare l'ingresso del Signore a Gerusalemme nella Liturgia delle Palme. Lo vivo come mia partecipazione alla festa, come mio "essere" a fianco del Signore che dona la vita per me.